

# COMUNE DI CIRO' MARINA (Provincia di Crotone)

## **ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 29 DEL 24.09.2014

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento per la gestione del servizio idrico

L'anno duemilaquattordici, questo giorno ventiquattro, del mese di settembre, alle ore 10:50, nella sede Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente del Consiglio in data 18.09.2014 n.14246 di protocollo e in data 22.09.2014. prot. n. 14409, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta pubblica - di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Giancarlo Fuscaldo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Anna Rocca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	Α.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	Α.
01	SICILIANI ROBERTO (Sindaco)	Х		10	SALERNO VINCENZO	Х	
02	BERARDI GillSEPPE		Χ	11	FERRARA FRANCESCO	Χ	
03	FERRAR! SERGIO	Χ		12	PUCCI GIOVANBATTISTA	Χ	
04	GENTILE LEONARDO	Х		13	PARRILLA NICODEMO		Χ
05	AMORUSO FERDINANDO	Х		14	CARLUCCIO DINO		Χ
06	ANANIA ANTONIO		Х	15	RUSSO GillSEPPE		Χ
07	FUSCALDO GIANCARLO	Х		16	SPATARO DOMENICO		Χ
08	CHIARELLI VINCENZO	Χ		17	MALENA SALVATORE		Χ
09	BARONE FRANCESCO	Χ					

il Presidente, costatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

P

Character Ch



#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

introduce l'argomento oggetto di trattazione iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la gestione del servizio idrico "e dà lettura della proposta di deliberazione.

Entrano a questo punto nella sala consiliare iConsiglieri: Parrilla e Berardi presenti: 12 assenti: 5

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art.7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed ilfunzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

CONSIDERATO che il Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile di questo Comune, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.38 del 22.05.1959, è ormai inadeguato e, comunque, non rispecchia integralmente la normativa in vigore;

VISTA la nota a firma del Responsabile dell'Area Servizi Generali in qualità di Responsabile del servizio Tributi, protocollo n. 5350 del 08.04.2014, con la quale si comunicava al Responsabile dell'Area Tecnica la necessità urgente ed indifferibile della stesura di un nuovo Regolamento che disciplinasse la materia del servizio idrico;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Tecnica con nota prot. n. 10472 del 1.07.2014, ha dato il proprio assenso alla stesura di una bozza di Regolamento, fermo restando la competenza in merito al parere di regolarità tecnica;

ATTESO che il "Regolamento per la gestione del servizio idrico", oggetto della presente proposta di deliberazione, andrà a disciplinare, ai sensi di legge, la distribuzione dell'acqua per uso potabile e non, la gestione dell'acquedotto, gli impianti interni, i contratti, gli allacciamenti, gli apparecchi di misura e controllo dei consumi, la contabilizzazione consumi, controlli, il contrasto alle azioni illeci te, interruzioni servizio fornitura, interruzione improvvisa o programmata del servizio di erogazione, penalità, adeguamento al Regolamento;

TENUTO CONTO che è intendimento del Consiglio Comunale garantire l'applicazione, con successivo atto di Giunta, del principio della diversificazione della tariffa del servizio idrico, in base alle diverse tipologie d'uso;

VISTO 1'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

• il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;





• i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento.

**VISTO** lo schema di Regolamento, allegato al presente atto, che si compone di n. 73 articoli e ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

**RICHIAMATO** 1'art. 42, comma 2, lettera a) del D. Lgs. del 18/08/2000, numero 267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad adottare l'atto di cui trattasi;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii.;

VISTO lo Statuto Comunale

Con 11 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Consigliere Parrilla) su 12 consiglieri presenti e 11 votanti, espressi in forma palese

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa:

per imotivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- 1. di approvare il nuovo Regolamento per la gestione del servizio idrico nel testo composto da n. 73 articoli, allegato sub A) alla presente deliberazione;
- 2. di approvare, quale parte integrante del suddetto Regolamento, i seguenti allegati:
  - b) schema di istanza;
  - c) contratto di fornitura:
  - d) istanza di voltura:
  - e) verbale di sopralluogo effettuato da personale incaricato dal Comune;
- 3. di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno dell'esecutività della deliberazione di approvazione e della cui entrata in vigore sarà dato pubblico avviso mediante apposito manifesto;
- 4. di prendere atto che il predetto Regolamento ha effetto dal 01 gennaio 2014;
- 5. con l'entrata in vigore del presente Regolamento cesserà ogni efficacia del precedente Regolamento vigente in materia;
- 6. di pubblicare l'avvenuta approvazione del presente Regolamento sul sito istituzionale e ali'Albo pretorio on-line dell'Ente per 30 giorni consecutivi;



- 7. di demandare, ad un successivo atto di Giunta, l'attività di diversificazione della tariffa del servizio idrico, in base alle diverse tipologie d'uso;
- 8. di trasmettere il presente atto ai Responsabili delle Aree interessate per la necessaria conoscenza ed osservanza;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza

## **DELIBERA**

1. di dichiarare, con 11 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Consigliere Parrilla) su 12 consiglieri presenti e 11 votanti, espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000.





ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. Ž DEL 24.09.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO

Ai sensi dell'art.49, 1° comma, del Testo w11co delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime ilparere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

**FAVOREVOLE** 

Cirò Marina, 1.07.2014

Il Responsabile dell' Area Tecnica Cataldo Fuscaldo





#### COMUNE DI CIRO' MARINA

(Provincia di Crotone) ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 24.09.2014

Del che il presente verbale, vi ne letto e firmato dai sottoscritti: IL PRESIDENTE DEDCONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE (dott.ssa Anna Rocca) La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il 03/10/20/4 e sarà affissa fino al 18/10/2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Cirò Marina, lì 03 Il Responsabile del Servizio Consiglio f.to: (P. I. Giuseppe Fuscaldo) Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione: •è stata af;;a, u attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 registro Pubblhioni. •è divenuta esecutiva il <u>CJ4</u> O perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione; perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.). Cirò Marina, lì o'3/ffJ t,CJ/t, Il Responsabile del : (P. I. Giuse